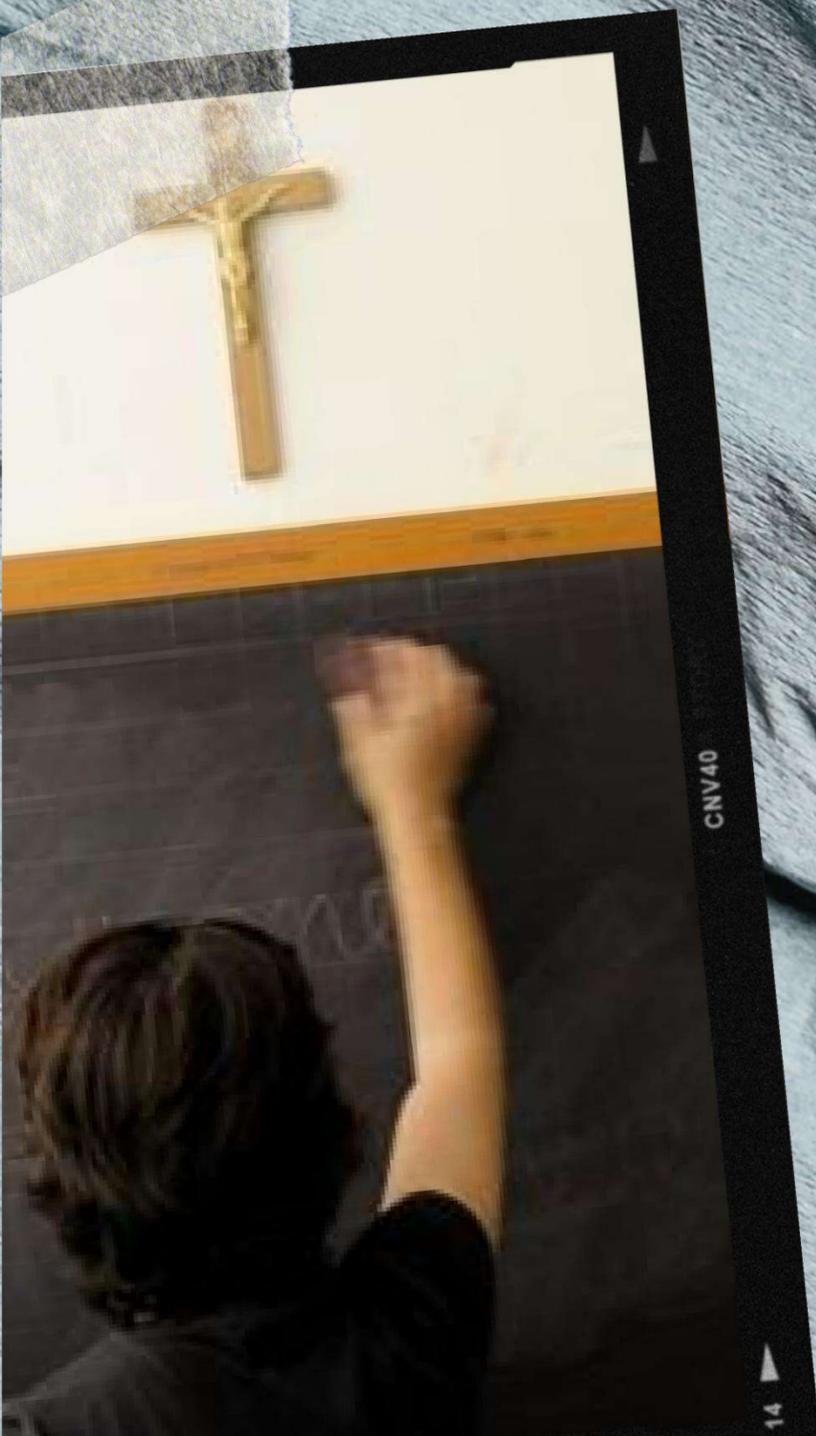




ASSEMBLEA

DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE

20 MAGGIO 2023



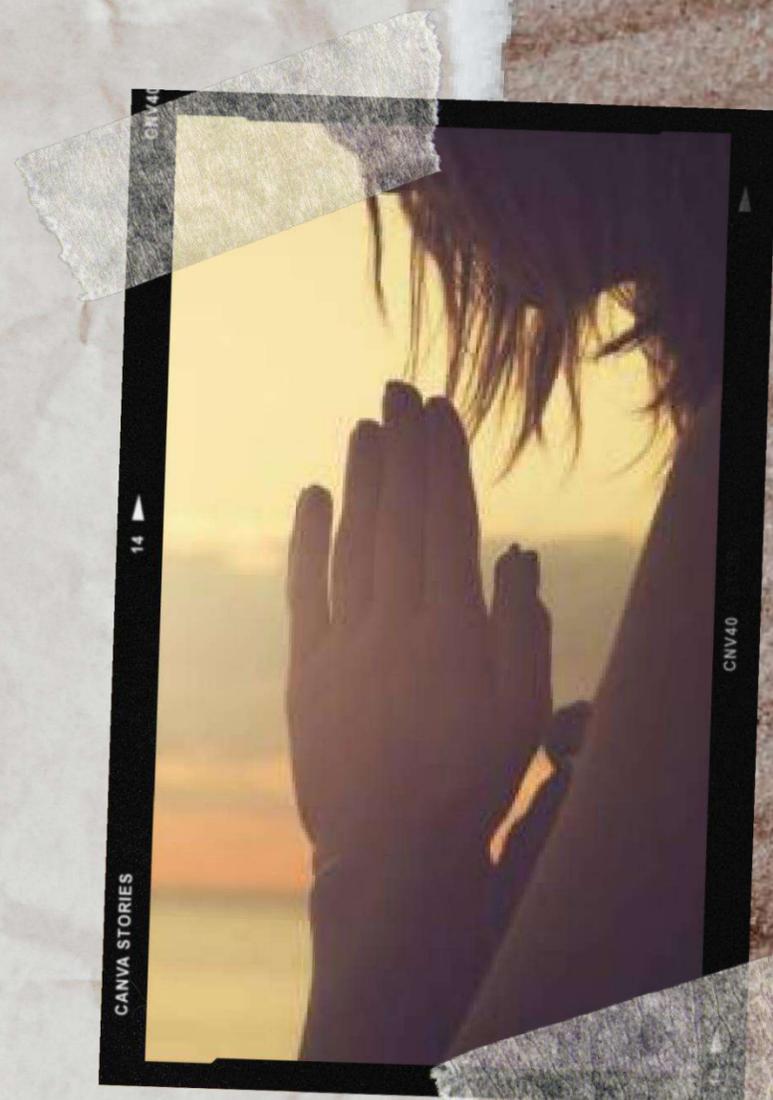
Preghiera iniziale

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
Preghiamo con il Salmo 19 (adatt.), a cori alterni

**I cieli narrano la gloria di Dio,
l'opera delle sue mani annuncia il firmamento.**

**Il giorno al giorno ne affida il racconto
e la notte alla notte ne trasmette notizia.**

Senza linguaggio, senza parole,
senza che si oda la loro voce,
per tutta la terra si diffonde il loro annuncio
e ai confini del mondo il loro messaggio.



La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi.

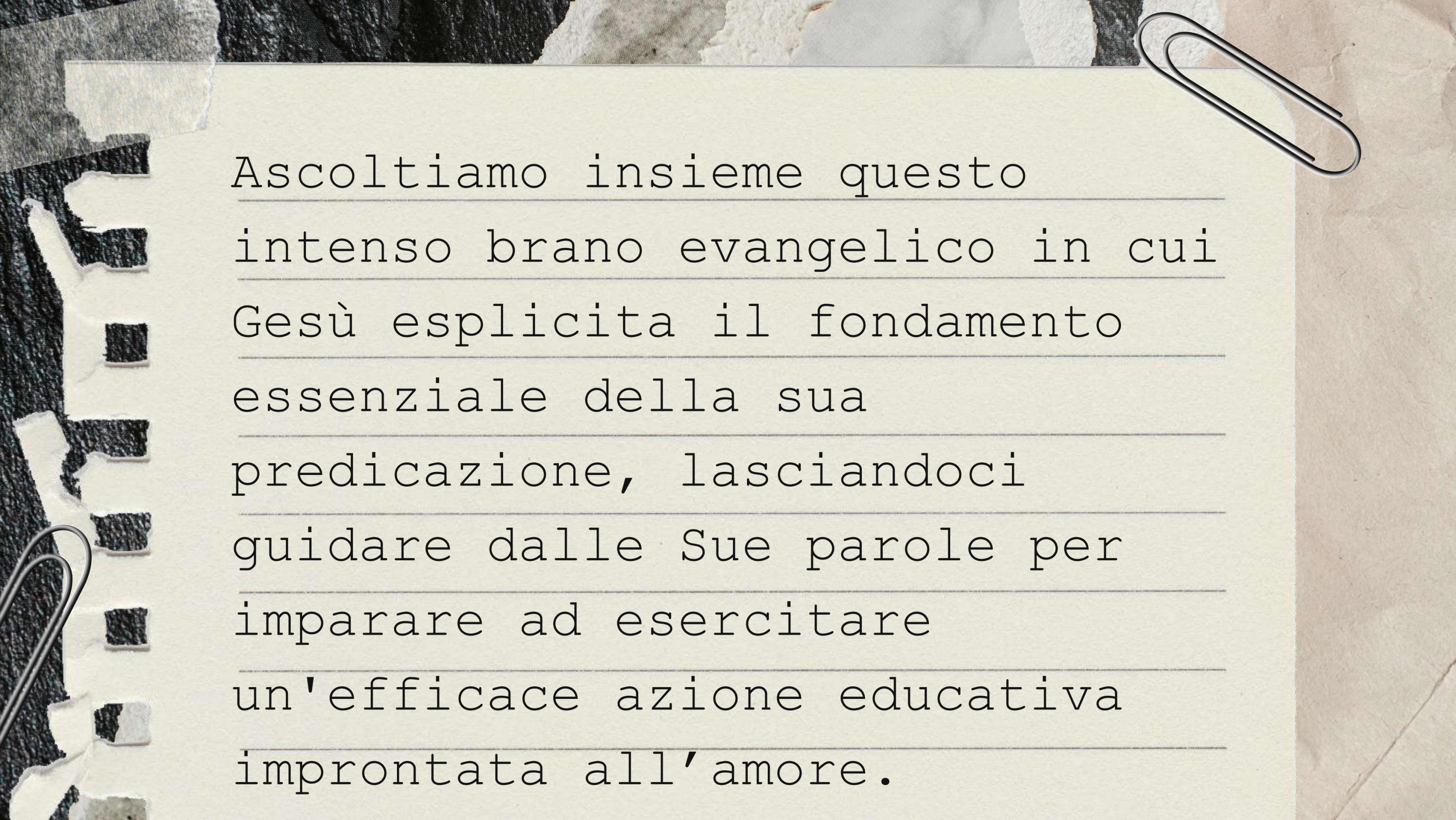
Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti,

più preziosi dell'oro,
di molto oro fino,
più dolci del miele
e di un favo stillante.

TUTTI INSIEME:

Ti siano gradite le parole della mia bocca;
davanti a te i pensieri del mio cuore,
Signore, mia roccia e mio redentore.

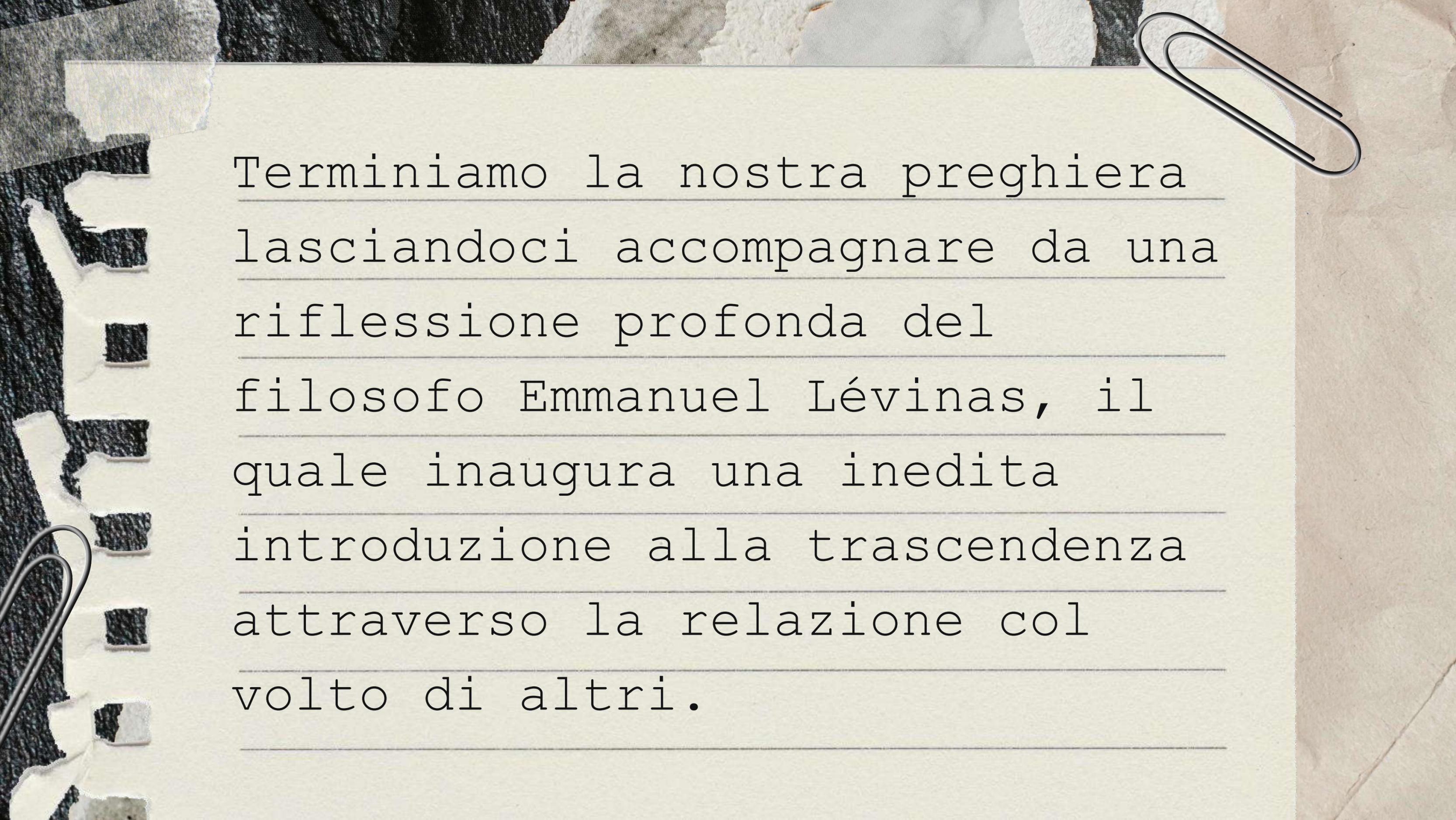




Ascoltiamo insieme questo
intenso brano evangelico in cui
Gesù esplicita il fondamento
essenziale della sua
predicazione, lasciandoci
guidare dalle Sue parole per
imparare ad esercitare
un'efficace azione educativa
improntata all'amore.

Gv 15, 9-17

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.



Terminiamo la nostra preghiera
lasciandoci accompagnare da una
riflessione profonda del
filosofo Emmanuel Lévinas, il
quale inaugura una inedita
introduzione alla trascendenza
attraverso la relazione col
volto di altri.

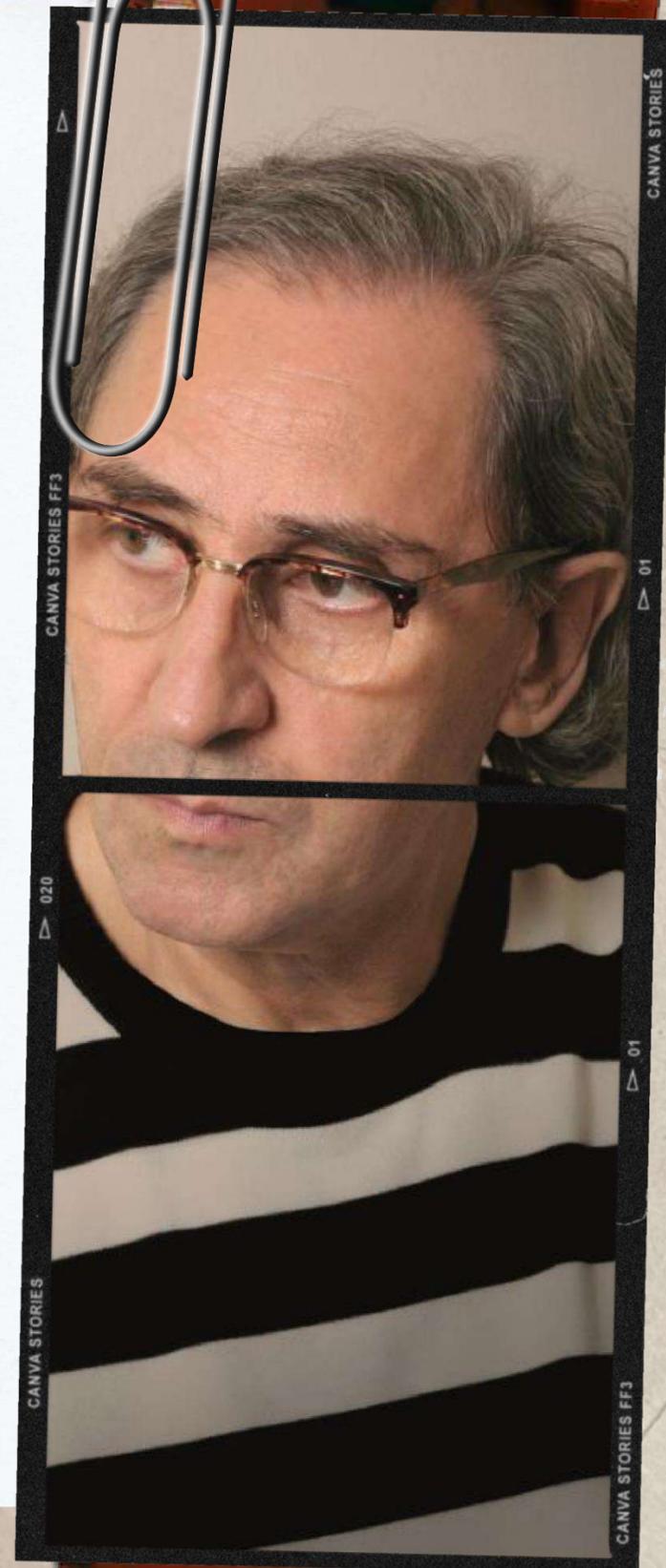
La nozione di facciata, presa in prestito dagli edifici, ci suggerisce che l'architettura è forse la prima tra le belle arti. Ma in essa si costituisce il bello la cui essenza è indifferenza, freddo splendore e silenzio. Con la facciata, la cosa che conserva il suo segreto, si espone rinchiusa nella sua essenza monumentale e nel suo mito (...) ma non si concede. Con la sua grazia (...) non si rivela. Se il trascendente sporge rispetto alla sensibilità, se è apertura per eccellenza, se la sua visione è proprio la visione dell'apertura dell'essere, essa sporge rispetto alla visione delle forme (...). È volto, la sua rivelazione è parola. Solo la relazione con altri introduce una dimensione della trascendenza e ci conduce verso un rapporto totalmente diverso dall'esperienza nel senso sensibile del termine, relativa ed egoista.

(E. LÉVINAS, Totalità e Infinito)



"Ti solleverò dai dolori e dai tuoi sbalzi d'umore
Dalle ossessioni delle tue manie
Supererò le correnti gravitazionali
Lo spazio e la luce per non farti invecchiare
E guarirai da tutte le malattie
Perché sei un essere speciale
Ed io, avrò cura di te"

La cura (F. Battiato)



La relazione pedagogicamente corretta

a cura del prof. Ezio Aceti





LA RELAZIONE PEDAGOGICAMENTE CORRETTA

La relazione al centro

PROGRAMMA

2

- **Prima parte : il contesto e i nuovi bisogni**
- **Seconda parte Le dinamica relazionale**
- **Terza parte : Le risposte pedagogicamente corrette**

Prima parte : **il contesto e i nuovi bisogni**

3

- La società contemporanea
- I nuovi bisogni



La società contemporanea

4

ieri

- Norme e regole
- Coerenza educativa
- Pochi stimoli
- Autorevolezza e autoritarismo

oggi

- Emozioni al centro
- Pluralismo educativo
- Molti stimoli
- Fragilità e immaturità

I nuovi bisogni

5

ieri

- Cognitivi
- Informazione e conoscenza del mondo

oggi

- Relazionali
- Autonomia
- Cognitivi speciali



Seconda parte : la dinamica relazionale

6

- La dinamica relazionale
- Le manifestazioni dell'ansia
- La crisi del docente
- Le classi scolastiche
- Le risposte errate



La dinamica relazionale

7

caratteristiche

- Innato
- Inconscio
- abituale

principio

- Si tende a proiettare l'ansia e a interiorizzare il positivo

Le manifestazioni dell'ansia

8

principio

- Quando cause diverse (educative, genetiche, emotive, ambientali) causano ansia, questa deborda

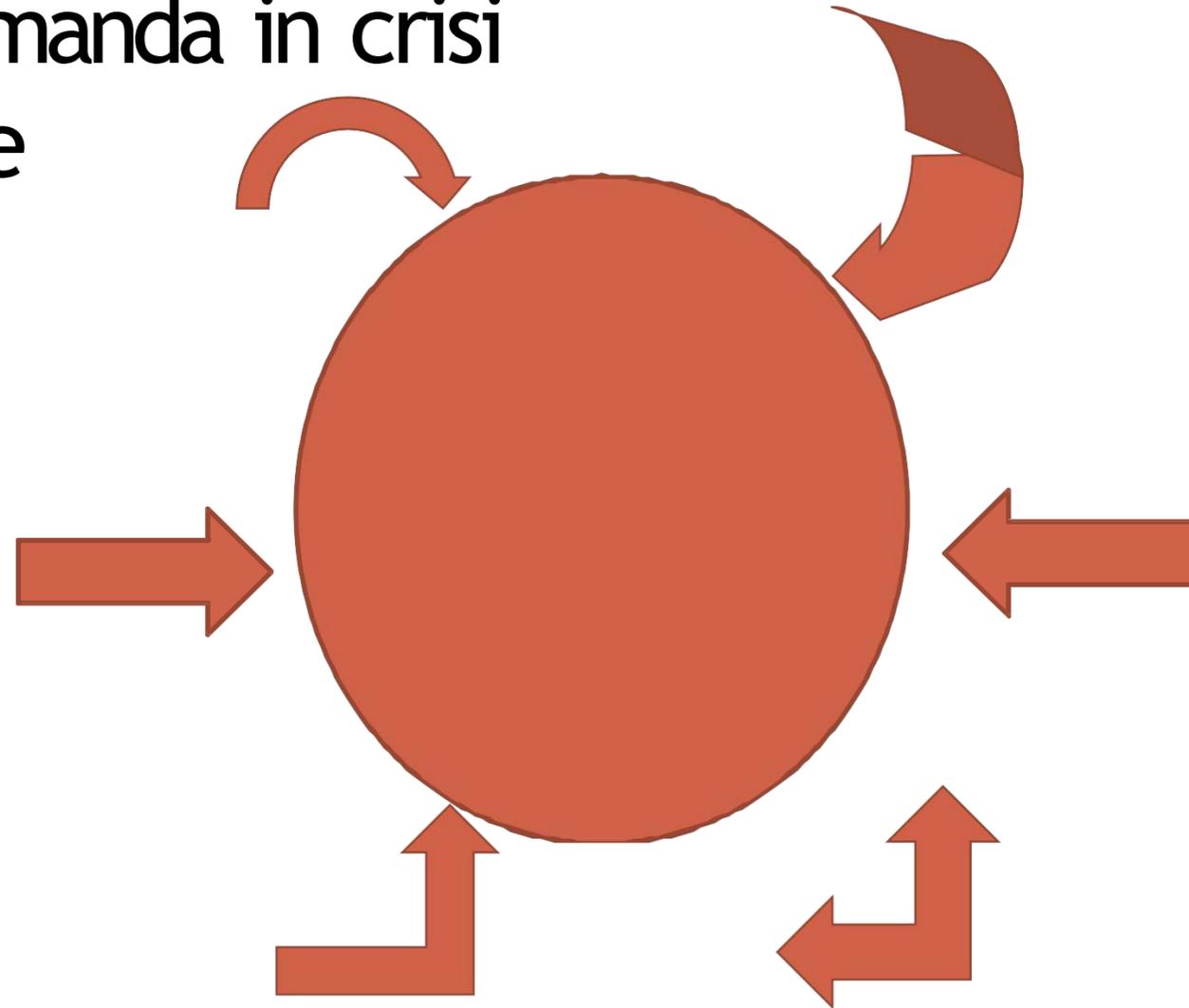
quali

- Attenzione labile
- Difficoltà di concentrazione
- Isolamento
- Alterazione del pensiero
- Violenza

La crisi naturale del docente

9

- l'ansia manda in crisi le difese dell'io



Le classi scolastiche

10

alunni

- Maggior presenza di stranieri
- Presenza di persone con disagio
- Portatori di handicap riconosciuti
- studenti con forte fragilità emotiva

risposte

- Mediatore linguistico
- Progetti B.E.S.
- Insegnante di sostegno
- P.E.I. - POF

Le risposte errate

11

rigide

- Si fa appello al potere dell'insegnante senza costruire rapporto

permissive

- Si pensa che le difficoltà siano costituzionali e irrisolvibili

Terza parte : la relazione pedagogicamente corretta

12

- I pre-giudizi
- La relazione corretta
- I principi dell'autostima



I pre-giudizi

13

- Socrate
- Carattere
- Relazione



Risposte pedagogicamente corrette

14

premesse

- Imprinting
- Visione positiva

contenuto

- I tre concetti relazionali
- Le strategie metacognitive
- Sviluppo delle autonomie

La parola luminosa

15

- Parlare è un'arte.
- Gesù parlava in maniera vitale
- La parola è vita luminosa

- **Empatia** (il Padre che è con noi)
- **Realtà** (il Figlio che illumina)
- **Sostegno** (lo Spirito Santo che orienta)



I 5 principi dell'autostima

16

- Prendere atto dei pensieri dell'altro
- Costruire situazioni ove l'altro possa provare successo e non fallimento
- Dare senso e controllo della vita
- Essere degni d'affetto
- Mostrare una immagine di sé positiva

Laboratori assembleari

I gruppi sono su base zonale



Domande stimolo

e punti di riflessione

1

Vi conoscete?

2

Come e quando vi sentite tra di voi?

3

Come intessere delle relazioni
fruttuose tra di noi?

4

Che significato ha assunto nel corso
degli anni la professione
dell'i.d.r.?

5

Cosa ci ha dato dal punto di
vista umano?

6

Che cosa ci portiamo a casa dopo
le ore passate con gli studenti?



Attraverso il QR-code verrai
reindirizzato a *Mentimeter* per poter
compilare il word-cloud

N.B. Le risposte sono anonime

Un tuffo nella tecnologia:

Scrivi una parola che possa
riassumere l'incontro di oggi



Scansiona il codice QR!

Grazie per la
partecipazione!

...e buona fine d'anno scolastico a tutti!

